

VERBALE
ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DSSB 2 Bs Ovest di Gussago
Lunedì 30 Settembre 2013 ore 14,30 – 15,40

AMMINISTRATORI PRESENTI: Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni di Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle; Sindaco dei Comuni di Gussago.

C'E' IL NUMERO LEGALE DEGLI AVENTI DIRITTO

TECNICI PRESENTI: dott. Armando Sciatti, dott.ssa Vivenzi Marisa, Assistente Sociale Silvia Della Valle. Assistenti Sociali del Comune di Travagliato e Castel Mella.

ASL: dott.ssa Zanetti

1.

Prende la parola il Vice Presidente precisando che porta le scuse del Presidente dell'Assemblea che non potrà essere presente e, come primo punto all'ordina del giorno, chiede se ci sono modifiche da apportare al verbale della seduta precedente e/o alle Deliberazioni del 09.09.2013. Non essendoci richieste di modifiche da parte dell'Assemblea i suddetti documenti vengono approvati.

2.

Il Vice Presidente cede la parola al dott. sciatti per la presentazione puntuale dei criteri e del riparto che da essi ne deriva.

Il dott. Sciatti procede alla lettura dei criteri soffermandosi su ognuno e mettendo in evidenza soprattutto la destinazione del 2% delle risorse per un fondo di riserva che potrà essere utilizzato per il Fondo di Solidarietà, i criteri delle comunità minori e disabili e dei cse poiché definiti a livello provinciale e il fatto che gli altri criteri sono i medesimi degli anni precedenti o (come nel caso dell'adm e del sil) corrispondono a quanto previsto nel bilancio dell'Azienda.

Il dott. Sciatti, poi, spiega che i fondi a comunità disabili e cse verranno erogati solo a patto che gli stessi emettano note di credito di eguale importo ai Comuni e/o utenti paganti la retta poiché la stessa è stata fatta a inizio anno non tenendo conto del possibile finanziamento del FSR.

Essendo gli importi dovuti agli Enti calcolati sul rendiconto 2012 ma erogati nel 2013 e, pertanto, potendo differire di alcuni utenti, ogni Ente Gestore dovrà ricalcolare l'importo da scontare al Comune/utente dividendo la somma che l'Ambito gli versa per le giornate di presenza degli utenti nel 2013 ed emettere relative note di accredito.

Vengono infine illustrate le schede analitiche e di sintesi di ogni servizio e il riparto del fondo.

3.

L'assessore di Cellatica chiede alla dott.ssa Zanetti come mai nella lettera in cui si chiede ai Comuni di individuare gli spazi per consentire la vaccinazione dei cittadini sia citato anche il servizio di trasporto. La dott.ssa Zanetti spiega che è solo precisato che lo ritengono auspicabile, ma è evidente che la gente potrà recarsi da sola a fare la vaccinazione così come si reca normalmente dal proprio medico o in altri luoghi.

Chiede la parola l'Assessore di Castel Mella che puntualizza il suo disappunto rispetto alla richiesta dell'ASL delle sedi ai Comuni per una competenza che dovrebbe essere loro poiché sanitaria.

La dott.ssa Zanetti ribadisce quanto detto la volta precedente: l'ASL garantisce le vaccinazioni a domicilio per le persone che non possono muoversi e le altre nei Comuni sede dell'ASL. Gli altri Comuni possono scegliere se dare la sede o inviare i propri cittadini nelle sedi dell'ASL. La dott.ssa

Zanetti, su sollecitazione dell'Assessore di Castel Mella che sottolinea l'importanza della prevenzione, tiene anche a precisare che i dati dello scorso anno dimostrano che la popolazione ha risposto positivamente anche a questa nuova modalità di vaccinazione recandosi nei luoghi indicati invece che dal proprio medico di base come negli anni precedenti.

CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2013

Coerentemente alle disposizioni regionali contenute nella Dgr n. 326 del 27/06/2013, nonché ai criteri utilizzati negli anni precedenti, si approvano i sotto indicati criteri per l'utilizzo del suddetto Fondo Sociale Regionale anno 2013.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale corrispondono a 622.570,00 euro e sono destinate al mantenimento dei servizi consolidati.

Le risorse ripartite non potranno finanziare oltre la percentuale dell'80% del costo di ogni servizio. Potranno essere erogati contributi nel limite delle spese sostenute; qualora questo limite fosse superato, l'Ente Gestore dovrà impegnarsi ad abbattere le rette del servizio stesso.

Il 2% delle risorse verrà trattenuto dall'Ente Capofila per le spese di gestione amministrativa.

Il 2% delle risorse verrà trattenuto come fondo di riserva che servirà a incrementare il Fondo di Solidarietà del 2013.

I servizi socio assistenziali pubblici e privati finanziabili sono i seguenti:

AREA MINORI

- ❖ Servizi per la prima infanzia: asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia;
- ❖ Servizi residenziali per i minori: comunità educative comprese le comunità mamma-bambino ed i centri di pronto intervento, Comunità familiari, Alloggi per l'autonomia; Comunità a utenza mista;
- ❖ Servizi diurni per i minori : centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile;
- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Servizio affidi.

AREA DISABILI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili e Centri Socio Educativi per disabili;
- ❖ Comunità alloggio.

AREA ANZIANI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Alloggio protetto per Anziani (non presente sul distretto).

AREA INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per poter accedere ai finanziamenti regionali i servizi dovranno essere in possesso, laddove previsto, dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività.

Per giornate di presenza si intendono tutte le giornate in cui il posto rimane occupato, anche se l'utente non è fisicamente presente nel servizio.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il Fondo sarà distribuito in modo proporzionale alla spesa ammissibile (**100%** del costo del personale e spese complementari (pasti e lavanderia) fino ad un importo massimo del **60%** del costo del personale), decurtata dall'entrata (nella misura massima del 60%) da utenza che ha fruito di SAD con o senza servizi complementari (pasti e lavanderia).

Non sono ammissibili le spese complementari relative ad utenti fruitori di soli servizi complementari.

AREA MINORI

ASILI NIDO, ASILI NIDO AZIENDALI, CENTRI PRIMA INFANZIA, MICRONIDI

Il budget verrà ripartito, solo tra gli enti che abbiano una perdita d'esercizio rappresentata nelle schede di rendicontazione, secondo i seguenti criteri:

- ❖ **50 %** sul **costo totale** delle spese rendicontate;
- ❖ **50 %** sul numero dei bambini **frequentanti**;

NIDI FAMIGLIA

Il budget disponibile sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **80 %** sulle spese rendicontate per il personale;
- ❖ **20 %** sulle spese di gestione.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il budget verrà ripartito sulla base dei seguenti **criteri**:

- numero personale socio-educativo (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
- numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
- costo del personale;

COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI PRONTO INTERVENTO, ALLOGGI AUTONOMIA, COMUNITÀ A UTENZA MISTA

Si garantisce un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ alle unità d'offerta che ospitano minori (C.A. e C.P.I.) e alle strutture che ospitano adulti (C.A. e C.P.I. per adulti, utenza mista, centri aiuto alla vita e Alloggi per l'Autonomia verranno assegnati:
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 2,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - una quota di € 0,75 per i non residenti nel territorio dell'ASL di Brescia;

Il numero delle giornate finanziate non potrà essere superiore al numero delle giornate autorizzate.

CENTRI RICREATIVI DIURNI

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **70%** in base al costo ammissibile così calcolato; **80%** costo del personale più **20%** spese generali;
- ❖ **20%** in base al numero degli utenti;
- ❖ **10%** alle unità d'offerta provviste di servizio mensa.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Per la gestione del Servizio di ADM verrà garantita una somma pari a euro 20.000,00, uguale a quella stanziata negli anni precedenti.

AFFIDO FAMILIARE E INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 80-81-82 (l.r. 1/1986)

Il Fondo sociale regionale, oltre a coprire almeno il 30% della spesa dei Comuni per inserimenti in comunità e per gli affidi, finanzia la maggiorazione applicata alla retta per gli utenti residente nel Distretto n 2 Inseriti in Comunità con sedi al di fuori dello stesso.

Tale maggiorazione è dovuta ai nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale 2011 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia finalizzato a mantenere i medesimi livelli di contribuzione agli Enti Gestori presenti nell'ASL di Brescia.

La maggiorazione è quantificata in:

- € 2,50 per ogni giorno di frequenza dell'utente residente in un Comune del Distretto e inserito in una Comunità fuori Distretto (all'interno dell'ASL di Brescia).

AREA DISABILI

C.S.H./C.S.S./CAH/CPIH

Il finanziamento 2013 sarà assegnato attribuendo a ogni Ente gestore presente nel territorio del distretto, una quota pro-capite per ogni giornata di presenza di € 15,00 per i residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest, di € 4,00 per i residenti nel territorio dell'ASL di Brescia e di € 2,00 per ogni utente della struttura proveniente da fuori Asl di Brescia.

A seguito dei nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo sociale regionale 2013 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia sono stati remunerati in modo diverso gli Enti Gestori che hanno utenti del proprio distretto o fuori distretto.

La differenza di remunerazione, nella misura di € 11,00 per gli utenti residenti nel distretto frequentanti comunità fuori Distretto comunque all'interno dell'ASL di Brescia, verrà rimborsata ad ogni Comune. Gli Enti gestori fuori distretto dovranno esporre ai Comuni di residenza degli utenti € 11,00 giornalieri per avere la medesima remunerazione.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2013 con conseguente emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

C.S.E.

Si garantisce un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ Una quota di € 7,50 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale;
- ❖ Una quota di € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale, ma residenti nei Comuni dell'Asl di Brescia;
- ❖ Una quota di € 0,75 per ogni giornata di presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'Asl di Brescia.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2013 con conseguente emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

S.F.A.

Il finanziamento sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ 40% della spesa del personale educativo;
- ❖ 6% della spesa del personale educativo, in presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...) e che preveda per ciascun utente un progetto specifico.

N.I.L.

Per la gestione del NIL verrà garantita una somma pari a euro 40.884,92.

| UNITA' D'OFFERTA | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| ASILI NIDO | € 100.000,00 | € 86.019,04 | € 40.000,00 | € 20.000,00 | € 40.000,00 |
| NIDI FAMIGLIA | € 5.000,00 | € 5.000,00 | € 5.000,00 | € 2.500,00 | € 10.000,00 |
| CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI | € 25.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 | | € 25.000,00 |
| CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE | € 70.000,00 | € 56.000,00 | € 50.000,00 | € 19.873,00 | € 30.000,00 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI | € 10.000,00 | € 38.116,60 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| COMUNITA' EDUCATIVE | € 45.985,00 | € 50.123,75 | € 32.349,25 | | € 12.693,00 |
| COMUNITA' ALLOGGIO AUTONOMIA E PER ADULTI - UTENZA MISTA | € 7.398,00 | € 10.852,50 | € 7.373,00 | € 7.500,00 | € 12.392,75 |
| AFFIDO ART. 80, 81, 82, L.R. 1/86 | € 130.766,84 | € 127.878,47 | € 132.282,55 | € 132.285,92 | € 110.807,49 |
| TOT AREA MINORI | € 394.149,84 | € 398.990,35 | € 312.004,80 | € 202.158,92 | € 260.893,74 |
| CENTRO SOCIO EDUCATIVO | € 31.335,26 | € 31.909,50 | € 22.080,00 | | € 22.815,50 |
| COMUNITA' ALLOGGIO | € 106.471,00 | € 111.019,00 | € 94.289,00 | | € 64.074,00 |
| INSERIMENTO LAVORATIVO | € 49.786,00 | € 43.386,60 | € 26.480,42 | € 26.480,00 | € 40.884,92 |
| TOT AREA DISABILI | € 187.592,26 | € 186.315,10 | € 142.849,42 | € 26.480,00 | € 127.774,42 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI | € 152.524,52 | € 151.138,08 | € 152.000,00 | € 120.000,00 | € 208.999,54 |
| TOT SAD E SADH | € 152.524,52 | € 151.138,08 | € 152.000,00 | € 120.000,00 | € 208.999,54 |
| SPESE AMMINISTRATIVE | € 12.187,38 | € 15.029,46 | € 12.384,78 | € 7.115,08 | € 12.451,40 |
| FONDO RISERVA | | | | | € 12.451,40 |
| TOT | € 746.454,00 | € 751.473,00 | € 619.239,00 | € 355.754,00 | € 622.570,00 |